

NON PASSARCI SOPRA!

Il valore della gratuità

14 ottobre – 3 novembre 2016 - Stazione Tiburtina

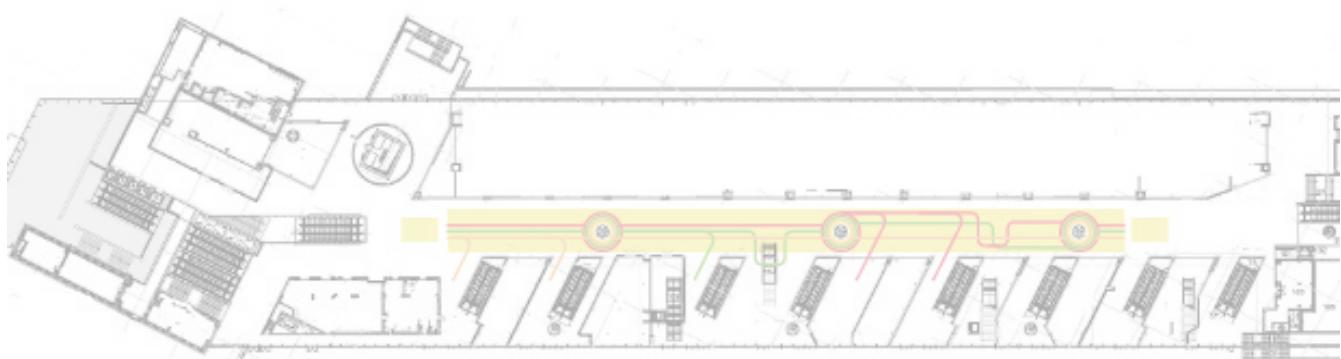
4 itinerari tematici

4 seminari

100 foto

100 storie di solidarietà

1 miliardo di Valore Sociale Prodotto



1. PROGETTO "MISERICORDIA 2016, LE PERIFERIE AL CENTRO"

Il Censis ha elaborato, con l'appoggio del Vaticano e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio il programma: "**Misericordia 2016, Le Periferie al Centro**", si tratta di un articolato programma sul tema della Misericordia, visto però con un taglio laico, civile e interreligioso; per approfondire cosa voglia dire oggi, nella società e nell'economia, essere misericordiosi, farsi carico delle difficoltà altrui, riportando al centro ciò che il mondo contemporaneo emargina e spinge in periferia.

In concreto si tratta di quattro linee di lavoro, quattro moduli di un progetto unico da organizzare tra la primavera e l'autunno:

- 4 seminari tematici, coinvolgendo esponenti di spicco del pensiero italiano, per riflettere con loro su cosa significhi oggi essere misericordiosi;
- una mostra fotografica sul **Valore della Gratuità**, per illustrare come la Misericordia viene interpretata da chi la mette in pratica, producendo anche valore sociale ed economico;
- un rapporto sulla Misericordia, che raccoglierà in una lettura unitaria, le analisi svolte e le esperienze vissute.

Le iniziative pubbliche ruoteranno prevalentemente attorno ad un unico spazio fisico: la stazione ferroviaria Tiburtina. Si è scelta una stazione, perché da sempre è lo spazio urbano che meglio rappresenta una "periferia al centro": luogo centrale, di grande transito, ma anche rifugio per tante persone in difficoltà.



2. LA MOSTRA: “NON PASSARCI SOPRA!”

La Mostra sul valore della gratuità, “Non passarci sopra!”, è certamente la componente più innovativa dell’intero progetto e quella a maggior visibilità.

Non si tratterà solo di una mostra d’immagini, ma di un vero e proprio percorso di racconti, gli “espositori” sono chiamati a raccontare, con un’immagine e alcune didascalie, il loro modo di interpretare la Misericordia, di portare nel cuore le miserie altrui, di ricucire con chi è distante e di produrre valore sociale attraverso comportamenti di gratuità.

“Non passarci sopra!”

La particolarità della mostra sta anche in un insolito posizionamento dei contenuti, infatti si svilupperà sul... pavimento della galleria centrale, uno spazio ampio, luminoso e di grande transito.

Concretamente i contenuti della mostra: foto, didascalie e concetti chiave, saranno incollati sul pavimento; a formare 4 sentieri della solidarietà, 4 percorsi tematici (1. giovani-formazione...., 2. anziani-malati... 3. migranti-sviluppo... 4. periferie urbane-esistenziali-solitudini...), percorrendo i quali il visitatore potrà conoscere un centinaio di iniziative di gratuità, realizzate in Italia e nel Mondo.

Sarà una mostra dedicata ai visitatori, ma anche -e forse soprattutto- ai “non visitatori”. Ai primi sarà offerta la possibilità di seguire dei percorsi di solidarietà; ai secondi, a quelli che inevitabilmente cammineranno sopra le fotografie e i racconti, distrattamente, trascinando il loro trolley, a questi che rappresentano l’umanità disattenta, prima che escano dalla stazione gli verrà fatto notare: “Ti sei accorto che ci sei passato sopra? Oggi andavi di fretta, ma per quanto tempo ancora potrai passarci sopra?”

Lo scopo quindi è anche quello di richiamare l’attenzione dei distratti, di coloro che non si accorgono delle tante situazioni di



sofferenza, né delle tante esperienze di solidarietà, presenti a questo Mondo.

1. Dove

La mostra si svolgerà nella Galleria centrale della nuova Stazione Tiburtina a Roma, si tratta di uno spazio moderno e funzionale, pensato come stazione dell'alta velocità, con un transito medio di oltre 70.000 persone al giorno.

2. I seminari

Prima e durante la mostra, nella sala conferenze della Stazione Tiburtina, si terranno 4 seminari tematici, in cui 3 o 4 rappresentanti del mondo della cultura, delle religioni, del lavoro e delle imprese, discuteranno sul valore della gratuità oggi, i temi saranno:

- a. Comunità e gratuità
- b. La gratuità nelle diverse religioni (il giorno dell'inaugurazione della mostra 14 ottobre)
- c. Gratuità e modernità
- d. Gratuità e cultura d'impresa

3. Chi espone

Nella mostra saranno coinvolte le associazioni no profit, le Fondazioni e gli Enti Filantropici, nonché le aziende profit che svolgono progetti sociali, attive in Italia e nel Mondo, senza distinzioni di appartenenza religiosa.

Si prevede di coinvolgere un centinaio di soggetti (profit e non profit) e quindi di esporre un centinaio di immagini e altrettante storie, articolate in alcuni percorsi tematici.

Gli espositori saranno invitati a titolo gratuito (se organizzazioni non profit) dietro il solo pagamento di un contributo alle spese organizzative (se si tratta di aziende profit).



4. I Partner

Il Censis per la realizzazione della Mostra ha attivato alcune collaborazioni istituzionali (con il patrocinio della Presidenza del Consiglio e l'appoggio del Vaticano) e intende sottoscrivere alcuni contratti di sponsorizzazione con alcune primarie imprese italiane come *main sponsor*.

Ferrovie dello Stato e Grandi Stazioni sono invece partner organizzativi e mettono a disposizione spazi espositivi e servizi.

5. Come aderire

Alle associazioni, alle fondazioni e alle aziende che intendono partecipare, verrà richiesta una breve scheda dell'iniziativa che vogliono raccontare e la fotografia che secondo loro meglio rappresenta il loro progetto.



3. LA COMUNICAZIONE

Il Censis coprirà gli eventi del progetto "Misericordia 2016, le periferie al centro" con un'apposita campagna stampa e di comunicazione; gli eventi culturali e i seminari sui temi della solidarietà avranno luogo, subito prima della mostra o durante, nella sala conferenze della Stazione Tiburtina o in altra sede.

Le immagini e i contenuti della mostra saranno proposte alla stampa e ai principali siti web di informazione. Verrà inoltre allestito un sito web dedicato al programma.

Ferrovie oltre ad essere partner organizzativo, veicolerà l'iniziativa su tutti i suoi organi di informazione.

Informazioni:

Giulio De Rita

giulio.derita@censis.it

+39.6.860.911

+39.335.670.93.08



FONDAZIONE CENSIS